

Sede vacante: dal funerale ai giorni successivi

R21 renovatio21.com/sede-vacante-dal-funerale-ai-giorni-successivi

29 aprile 2025



La vacanza della Sede Apostolica, che segue la morte o le dimissioni di un papa, è un momento chiave nella vita della Chiesa cattolica. Le norme che regolano questo periodo sono rigidamente codificate e lasciano poco spazio all'improvvisazione. *FSSPX.Attualità* offre ai lettori una comprensione più chiara delle norme che governano lo Stato della Città del Vaticano fino all'elezione del nuovo papa.

Mentre è prevista la partecipazione di numerosi capi di Stato e di una grande folla di fedeli ai funerali di Papa Francesco, si stanno organizzando anche le giornate successive. I cardinali hanno a disposizione un tempo massimo di venti giorni dalla vacanza della sede per iniziare a eleggere il nuovo papa: in realtà il termine è più breve, e la velocità con cui sono stati decisi i funerali del pontefice argentino sembra dimostrare che la Curia – cardinale Parolin in testa – non vuole perdere tempo.

Il cardinale Giovanni Battista Re, decano del Sacro Collegio, ha convocato i futuri elettori che convergono a Roma: erano già 113 – su 135 – presenti nella Città Eterna il 24 aprile 2025. Questa convocazione non è una formalità, ma un invito imperativo, posto sotto il sigillo della «santa obbedienza». Ogni cardinale, investito del sacro incarico di partecipare all'elezione del Pontefice, è tenuto a rispondere a questa chiamata e a recarsi nel luogo designato, a meno che non ne sia gravemente impedito.

Il quadro legislativo del Vaticano prevede il caso dei cardinali che, per motivi imprevisti, giungono dopo l'inizio del conclave, ma prima che sia completata l'elezione del nuovo papa. A questi ultimi verrebbe consentito di partecipare al processo elettorale, garantendo così che la loro voce, legittimamente attesa, possa contribuire alla deliberazione. Questa disposizione dimostra la volontà di preservare l'unità e la rappresentatività del Sacro Collegio, nonostante i rischi del viaggio.

Allo stesso modo, se un cardinale dovesse lasciare la Città del Vaticano nei prossimi giorni per un motivo grave, riconosciuto dalla maggioranza degli elettori, conserverebbe il diritto di ritornarvi e di riprendere il suo posto nell'elezione.

La Santa Sede ha già reso noti i nomi dei due predicatori che interverranno, uno nei giorni successivi ai funerali del defunto papa, l'altro all'inizio del conclave: Dom Donato Ogliari, O.S.B., abate di San Paolo fuori le Mura, e il cardinale Raniero Cantalamessa, frate cappuccino che ha voluto restare sacerdote nonostante la sua elevazione al cardinalato, e che è anche un ex predicatore della Casa Pontificia.

Il primo è un benedettino che ha conseguito il titolo di dottore in teologia presso l'Università Cattolica di Lovanio, dopo aver pubblicato una tesi sulla grazia e il libero arbitrio nel dibattito tra Sant'Agostino e i semipelagiani. Nominato membro del Dicastero per i vescovi da Papa Francesco nel luglio 2022, Dom Ogliari svolge un ruolo nella selezione dei nuovi vescovi e vanta esperienza amministrativa, in particolare come vicepresidente della Conferenza monastica italiana.

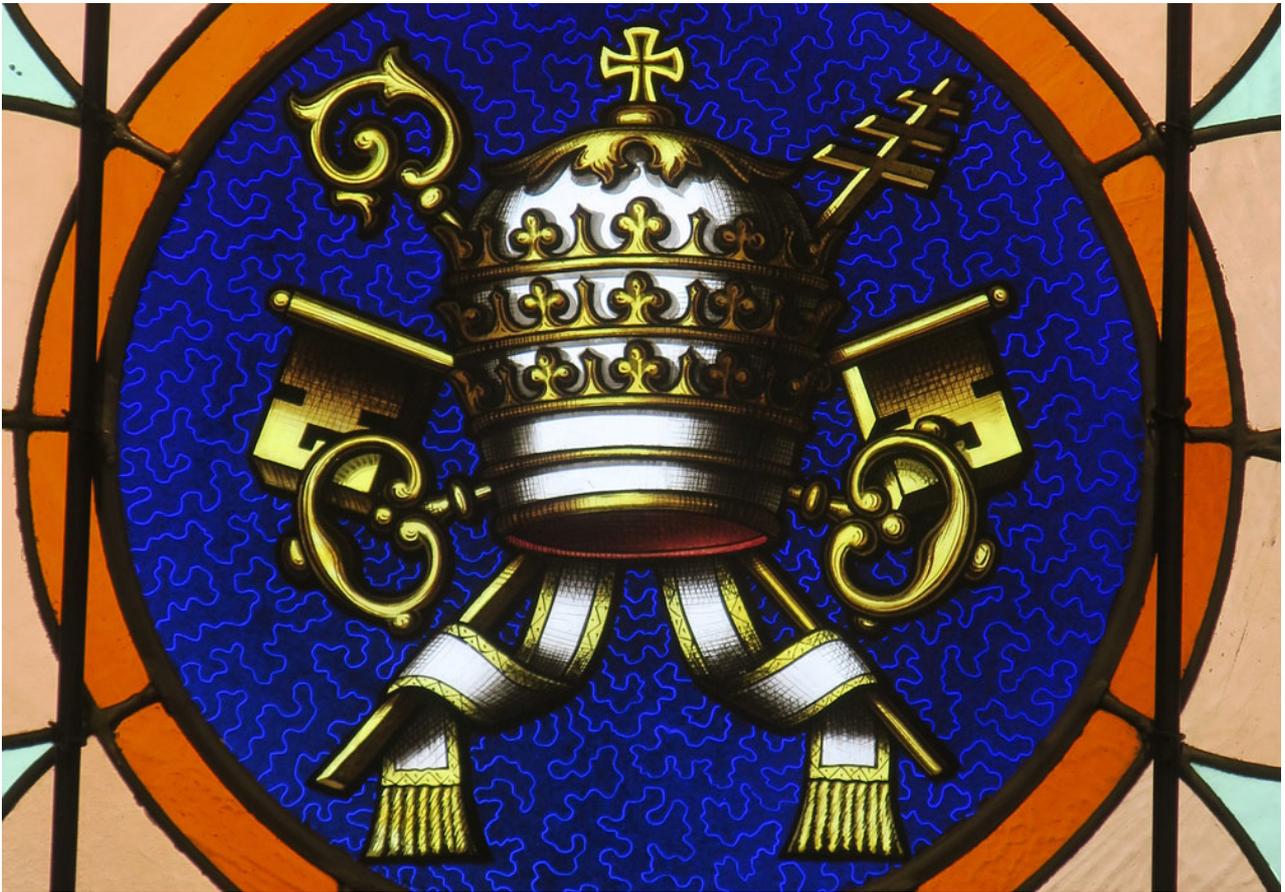
Il cardinale Cantalamessa è più noto, avendo svolto l'incarico di predicatore in Vaticano sotto gli ultimi tre papi. È uno dei sostenitori del «Rinnovamento Carismatico» nel quale vede una grazia per tutta la Chiesa.

Si può dire che questi due religiosi, il cui compito è quello di pronunciare davanti al Sacro Collegio alcune prediche che delinearanno i contorni del prossimo pontificato, siano sostenitori di un riformismo moderato, nello spirito del Concilio Vaticano II, ma non troppo come si dice oltretevere. Ciò illustra una forma di rifocalizzazione – molto relativa – a cui una parte del Sacro Collegio sembra ora aspirare per il futuro della Chiesa.

Articolo previamente [apparso su FSSPX.News](#).

Novena per l'elezione del Sommo Pontefice

27 Aprile 2025



Renovatio 21 pubblica l'appello alla novena per l'elezione del futuro pontefice della Fraternità Sacerdotale San Pio X. **Nell'imminenza della convocazione del conclave per l'elezione del nuovo Pontefice, il Superiore generale invita tutta la Fraternità a invocare lo Spirito Santo attraverso una novena di preghiera da lunedì 28 aprile a martedì 6 maggio.** Questa novena sarà composta dal *Veni Creator Spiritus*, a cui si aggiungerà l'orazione della Messa votiva per l'elezione del Sommo Pontefice e tre invocazioni. *Veni Creátor Spíritus, Mentēs tuórum vísita, Imple supérna grátia, Quæ tu creásti péctora. Qui díceris Paráclitus, Altíssimi donum Dei, Fons vivus, ignis, cáritas, Et spiritalís únctio. Tu septifórmis múnere, Dígitus patérnæ dèxteræ, Tu rite promíssum Patris, Sermóne ditans gúttura. Accénde lumen sénsibus: nfúnde amórem córdibus: Infírma nostri córporis Virtúte firmans pérpeti. Hostem repéllas lóngius, Pacémque dones prótinus Ductóre sic te prævio Vitémus omne nóxiū. Per te sciámus da Patrem, Noscámus atque Fílium, Teque utriúsque Spíritum Credámus omni témpore. Deo Patri sit glória Et Fílio, qui a mórtuis Surréxit, ac Paráclito, In sæculórum sæcula. Amen. V̄. Emítte Spíritum tuum, et creabúntur R̄. Et renovábis fáciem terræ. Orémus. Súpplīci, Dómine, humilitáte depóscimus : ut sacrosáncæ Románæ Ecclésiæ concédāt Pontíficem illum tua imménsa pietas; qui et pio in nos stúdio semper tibi plácitus, et tuo pópulo pro salúbri regímīne sit assídue ad glóriam tui nóminis reveréndus. Per Dóminum. V̄. Cor Mariæ dolorósum et immaculátum R̄. Ora pro nobis. V̄. Sancte Pie V̄ R̄. Ora pro nobis. V̄. Sancte Pie X̄ R̄. Ora pro nobis.*

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato. O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima. Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola. Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore. Difendici dal nemico, reca in dono la pace, a tua guida invincibile ci preservi dal male. Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Sia gloria a Dio Padre, al Figlio, che è risorto dai morti e allo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen. *Ÿ*. Manda il tuo Spirito per una nuova creazione *Ŕ*. E rinnoverai la faccia della terra. Preghiamo. Umilmente Ti supplichiamo o Signore: la tua immensa bontà dia alla Santa Chiesa Romana un Pontefice che sia a Te gradito per l'amorevole cura verso di noi e a gloria del tuo nome ottenga incessantemente la venerazione del popolo per un saggio governo. Per nostro Signore Gesù Cristo. *Ÿ*. Cuore doloroso e immacolato di Maria *Ŕ*. Pregate per noi che ricorriamo a Voi. *Ÿ*. San Pio V *Ŕ*. Prega per noi. *Ÿ*. San Pio X *Ŕ*. Prega per noi *Articolo previamente apparso su FSSPX.News*